

pianti idro-elettrici, di fronte al pericolo di invasione nemica, inutilizzando col minimo danno possibile, anzichè distruggendo, gli stabilimenti e gli impianti stessi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marzotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per conoscere se non sia opportuno, nell'interesse delle popolazioni venete già tanto danneggiate, riattivare, pur nei limiti consentiti dalle supreme esigenze di guerra, il servizio dei trasporti ed in particolare quelli interessanti le industrie che lavorano anche per conto dello Stato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marzotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda giusto applicare per le promozioni degli ufficiali effettivi farmacisti le stesse norme adottate per gli ufficiali di complemento farmacisti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giordano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle armi e munizioni, per conoscere se creda conciliabile con una ferrea politica di guerra lo spreco di energia elettrica che si compie lasciando circolare i tramvai elettrici oltre le ore 21, cioè dopo che la vita degli affari è cessata. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Grabau ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle armi e munizioni per conoscere :

1° se creda conciliabile con la politica di guerra la larghezza consentita nei permessi di circolazione per automobile;

2° se non creda doveroso vietarne in modo assoluto e per chicchessia l'uso per diporto e per trasporto di signore e bambini. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Grabau ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi, per sapere, di fronte alle controversie sorte ed in corso in esecuzione del decreto luogotenenziale 5 agosto 1917, n. 1215, che cosa tassativamente si debba intendere che sia « il combusti-

bile vegetale » di che è parola in detto decreto. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Leone, Zaccagnino ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno e per esso il commissario generale degli approvvigionamenti alimentari e i consumi, sul trattamento ingiusto che vien fatto alla Calabria, per gli approvvigionamenti.

« Antonio Casolini ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure la interpellanza sarà iscritta nell'ordine del giorno, qualora i ministri interessati non vi si oppongano nel termine regolamentare.

#### Sull'ordine del giorno.

ORLANDO V. E., *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Siccome credo che sia conforme ad una consuetudine che si era venuta formando, che, perdurando la discussione sulle comunicazioni del Governo, non si debbono svolgere interrogazioni, così prego la Camera di deliberare in tal senso.

PRESIDENTE. Questo è regolare ed è quello che si è sempre fatto!...

Dunque, la Camera ha udito: l'onorevole Presidente del Consiglio chiede che, come si è fatto sempre quando vi è in corso la discussione sulle comunicazioni del Governo, non vi sia in principio di seduta svolgimento d'interrogazioni...

DUGONI. Ma i ministri potrebbero rispondere per iscritto almeno a quelle più importanti... (*Rumori*).

PRESIDENTE. Ma perchè, onorevole Dugoni, parla così tranquillamente senza chiederlo? (*ilarità*). La sua richiesta è fuori di luogo.

ORLANDO V. E., *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo altresì, per obbedire ad una disposizione della legge sul bilancio, che in principio della seduta all'ordine del giorno di domani sia iscritta l'esposizione finanziaria.

PRESIDENTE. Allora rimane così stabilito.

La seduta termina alle 19.10.